

Pensiero



Corso intermedio di crescita auto-iniziata
Redatto da Fraternity il Portale della Fratellanza

Sommario

- 1° - Sette raggi creativi
 - 2° - Leggi Divine dell'Amore
 - 3° - Legge della Volontà d'Amore Focalizzata
 - 4° - Polarizzazione mentale
 - 5° - Legge della Comprensione amorevole
 - 6° - Legge del Servizio
 - 7° - Legge di Trasmutazione
 - 8° - Legge della Conoscenza Formulata
 - 9° - Legge dell'Ideale focalizzato di Cristo
 - 10° - Ideale del Cristo nei 12 Pensieri-seme
 - 11° - Legge della Crescita iniziata
 - 12° - Anima Cosciente Incarnata
- Appendice

Pensiero Presentazione

“Pensiero” è un corso intermedio, in 12 lezioni di affinamento della creatività della persona, nell’aspirazione verso l’Anima.

Tratto da "*Il pensiero creativo*" di Lucille Cedercrans, ricercatrice Spirituale americana ispirata direttamente dal Maestro Rakoczi meglio conosciuto come Conte di Saint Germain, educa alla Saggezza attraverso l’applicazione della “**Immaginazione creativa**”, insegnando a focalizzare il pensiero sull’ideale dell’Anima, così perfezionando la personalità come strumento di manifestazione del Piano Divino.

Trasmutare la persona da fonte di sensazioni e desideri, in un veicolo di luce, è parte essenziale della crescita e dello sviluppo Spirituale. Questa trasformazione permette alla coscienza di innalzarsi e identificarsi con il suo vero Sé e scoprire il proposito, il posto e lo scopo della sua vita entro la Vita Una.

Come tutti i percorsi spirituali, il corso è uno strumento per invocare le energie dai Piani Divini e riversarle sulla Terra attraverso gli Uomini di Buona Volontà che sono pronti a porsi al servizio della Vita Una assolvendo al compito che è espresso nella “*Antica Invocazione*”.

Antica Invocazione

Che il Proposito del Sè Divino ci ispiri
che l’Amore dell’Anima ci guidi
dalle tenebre alla Luce
dall’irreale al Reale
dalla morte all’Immortalità

Pensiero lezione 1

Sette Raggi creativi

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

L'essere umano è un aggregato di energie, tenuto insieme nel tempo e nello spazio dalla sua rete eterica, pervaso da una scintilla differenziata di coscienza Logoica. Insieme a tutti gli altri uomini, esso è un centro o punto focale attraverso cui il Proposito Logoico viene attuato in manifestazione. Quindi, diciamo che l'Umanità, nel complesso, è il Centro Planetario della Gola attraverso cui la Parola di Dio risuona. La coscienza individuata come persona, e in evoluzione verso la piena coscienza dell'Anima, deve accertare, entro i suoi tre veicoli o corpi, il tipo, la forza e la qualità di queste energie per poterle adoperare consapevolmente nel servizio al Piano evolutivo. Queste energie sono portate in essere mediante i **Sette Raggi** o le sette emanazioni del Potere Divino. L'espressione dell'Anima è colorata da un'energia predominante di uno dei 7 Raggi ed ognuno dei tre corpi è colorato dall'uno o l'altro dei sette sottotoni della espressione dell'Anima. Oltre a questi quattro Raggi, la sua persona, o coscienza incarnata, agisce su uno dei sottoraggi dell'Anima, in modo tale che abbia a disposizione cinque energie specifiche con le quali lavorare nel mondo delle cose umane, le quali costituiscono il suo equipaggiamento per una incarnazione. I primi tre Raggi manifestano i tre aspetti del Divino mentre i restanti quattro attribuiscono qualità alle forme materiali. I Sette Raggi sono:

1° raggio dei Divini Volontà e Potere

Esso emana il proposito (impulso) che va ad attivare la Materia, per manifestare il Piano Divino entro la forma. È il primo aspetto Divino del Padre, causa di manifestazione, che dice: "Io voglio essere". Si manifesta attraverso tre emanazioni: *Proposito, Potere e Volontà*.

La manifestazione perfetta del Piano è il risultato di un'appropriazione di un potenziale Divino di energia e della sua direzione nell'apparenza, in accordo con il suo Intento Divino. Concerne l'uso corretto dell'energia di Volontà. La Volontà propria deriva, dunque, dal Proposito e dal Potere di Dio e si comincia ad intravedere un proposito Divino (Intento) operante all'interno di ogni situazione. Così, l'evento negativo viene visto come il risultato di un abuso dell'energia disponibile, determinato dall'ignoranza e dalla violazione dell'Intento Divino.

La Volontà Divina si manifesta anche come perseveranza, che è una qualità necessaria nella vita di ogni discepolo. Il principiante deve imparare a lavorare senza dover notare sempre dei risultati immediati nel mondo della forma.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo al Proposito, al Potere e alla Volontà di Dio, come essi discendono a me dalla mia Anima. Io servo quel Proposito, accetto il Suo Potere e faccio la Volontà di Dio".

2° raggio dei Divini Amore e Saggia

È il secondo aspetto del Divino, il campo magnetico tra i due poli di Spirito e Materia, la coscienza Divina. È l'energia di base e la Legge fondamentale del nostro sistema Solare. È effettivamente la vera essenza della coscienza stessa. L'intelletto, che consideriamo una facoltà della mente intelligente dell'uomo, è in realtà una facoltà della coscienza stessa, che utilizza la Volontà e la sostanza intelligente per produrre l'ordine dal caos.

L'Amore, dunque, produce comprensione ed è l'energia che mette in relazione molte esperienze, in modo tale da produrre un modello, un'evoluzione, un pensiero intelligente e produttivo. Nella personalità infusa d'Anima, l'Amore-Saggia Divino si manifesta come la qualità delle sue relazioni e porta alla perfetta comprensione della relazione stessa.

La cosiddetta intelligenza cresce fino a quando diventa Saggezza e pertanto l'Amore-Saggezza, nel suo aspetto più alto, è definito come Ragione Pura. Tale ragione è onnicomprensiva ed immediata. L'aspirante si deve, dunque, prima innalzare nella testa, dove si stabilirà e vivrà consapevolmente. Con la testa calma, e sforzandosi di vivere nella mente, comprenderà il proprio allineamento con il Cuore di Dio.

L'Amore si manifesta e predomina in primo luogo nella natura astrale-emotiva, il veicolo nel quale si sviluppa l'aspetto senziente della coscienza ed attraverso cui si deve veicolare il Potere del Giusto Desiderio o Aspirazione. Durante il processo di ricostruzione della visione dell'ideale, l'aspirante si sforza di praticare l'innocuità e il distacco.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo a quell'Amore che è la mia Anima, e la Verità mi viene svelata".

3° raggio dell'Intelligenza e Attività

La sostanza non solo è intelligente, ma nella sua essenza è l'intelligenza stessa. L'Attività Intelligente, dal punto di vista dell'Anima Spirituale, è la capacità della coscienza di controllare il moto della sostanza creando attività (forme) coerenti al Piano Divino, quindi, l'intelligenza velocizza l'intero processo di crescita e sviluppo, e così l'essere umano può individuare uno scopo o ideale.

La manifestazione dell'Attività Intelligente che deve aver luogo nella vita del discepolo in questo periodo evolutivo è quella della polarizzazione mentale. Un individuo focalizzato sul corpo astrale è controllato dalle sue emozioni e influenzato dalle emozioni degli altri. Solo il discepolo focalizzato in quell'area della mente in cui la Verità formulata in pensiero è il fattore che controlla la vita e le vicende, diviene perfettamente artefice della propria vita. Questa è la vera attività intelligente, e quando nella mente la coscienza coopererà con l'Anima, il cambiamento potrà avvenire con incredibile rapidità e minimo disagio.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo a quell'Intelligenza Divina che produce l'Attività del Piano. L'Azione giusta mi viene rivelata e divento tutto".

4° raggio dell'Armonia attraverso il Conflitto

Deriva dal secondo raggio dell'Amore-Saggezza, e ne è un'espressione differenziata. Esso fonde le coppie di opposti in modo tale da renderle una cosa sola, producendo così un tono intero nella risonante Parola di Dio. È il raggio che produce un sistema dinamico di equilibrio che sintonizza e armonizza le molte frequenze nello strumento alla frequenza dell'Anima.

Nell'aspirante sul sentiero, questa energia si manifesta come osservazione delle coppie di opposti. Egli gradualmente comprende che per compensare gli opposti deve intraprendere la via di mezzo. Attraverso il riconoscimento dell'esistenza della Verità causale di ogni cosa, l'essenza o realtà e la forma o sostanza possono essere fuse per produrre il tono intero, che nel suo effetto magico sintonizza o armonizza tutte le altre frequenze entro il suo ambito di influenza. Questa è l'Armonia, un'espressione differenziata dell'Amore-Saggezza. Essa produce quella comprensione che è un prerequisito per la giusta relazione, con la Vita Una, e con tutti gli esseri umani.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo al risuonare dell'Anima Spirituale Adombrante. Aspiro a percepire la frequenza di quel risuonare silenzioso, a capire il suo significato e quindi a riprodurlo armonicamente nel mondo della persona, realizzando che questa vibrazione e quest'armonia sono un attributo dell'Anima".

5° raggio dell'Equazione e Conoscenza

Esso è quella energia che opportunamente mette sullo stesso piano Spirito, materia e coscienza, e li definisce in un'immagine che rivela e manifesta il Piano Divino per l'Umanità, nella sua relazione con le vicende del mondo qui ed ora.

Così vediamo che questa energia ha a che fare con il tempo e lo spazio. È l'aspetto concretizzante del terzo raggio di Intelligenza e Attività. È energia che rende possibile rivestire un'astrazione universale con sostanza mentale concreta, producendo in tal modo la specifica forma-pensiero in modo sequenziale. L'astrazione viene condensata nella forma concreta, e la sequenza della forma in manifestazione crea quelli che chiamiamo tempo e spazio.

Il suo Proposito, o Divino Intento, è produrre l'equazione di Spirito, materia e coscienza in tale movimento, in modo da risultare in una sperimentazione (che chiamiamo evoluzione), da parte di ogni atomo di coscienza, di tutto quanto sia possibile per la totalità.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo a quel movimento verso il basso e verso l'esterno dell'Anima che produce la sua crescita verso l'interno e verso l'alto".

6° raggio dell'Ideale e Devozione

La Verità nella sua purezza può trovarsi soltanto nell'idea, e tutte le manifestazioni al di sotto di quel livello non sono che deformazioni o ombre della Verità stessa; ma tale Verità deve essere attirata in apparenza per manifestare la *perfezione entro la forma*.

Il sesto raggio ha a che fare con l'idea di Saggezza e con le sue varie sfaccettature, in modo che la Saggezza, nella sua essenza, diventi un'espressione manifesta e differenziata del secondo raggio dei Divini Amore e Saggezza.

L'Anima evolve mettendo in moto le Idee Divine della sua attività irradiante ed il nascente conflitto tra le nuove forme e le vecchie forme, che vengono disintegrate e sostituite, è necessario nel processo evolutivo, per dissolvere l'attaccamento alla forma con la forza della devozione e per riconciliare le due Verità nell'essenza delle loro espressioni energetiche. Rivelando la sintesi che è la stessa Verità nel vecchio e nel nuovo, il discepolo di sesto raggio indica la via del progresso.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo alle idee Divine dell'Anima Adombrante, prima che abbiano preso forma".

7° raggio della Legge e Ordine o Magia cerimoniale

Il settimo raggio della Legge e dell'Ordine Divino precipita lo Spirito (Volontà) nella materia (mente). È la capacità della coscienza di invocare la Legge Divina mediante il contatto con l'Anima per produrre l'Ordine entro la forma. Il corretto uso di questa energia, quando opportunamente motivata, si concretizza in manifestazione mediante la Legge e l'Ordine Divino, la Magia Cerimoniale e la Volontà di Dio. Il risultato è la perfezione nella forma.

L'influsso del settimo raggio porta sempre in manifestazione una crisi di opportunità, perché offre la via per l'iniziazione alla Loggia Bianca o Nera. Se l'Umanità sceglie il sentiero di destra che è il sentiero del discepolo, per rendere le vicende terrene un riflesso dei valori Spirituali, non dovrà più conoscere tormento e dolore per crescere ed il modello di esperienza della crescita potrebbe spostarsi dall'odio all'Amore, dalla guerra alla pace, da un'era di conflitto ad una di armonia.

Pensiero seme:

"Io sono ricettivo a quella Volontà in precipitazione dal livello dell'Anima Spirituale Adombrante nella coscienza, e di conseguenza, ad una precipitazione della Volontà Divina nelle forze sostanziali dei corpi attraverso la mente".

Questionario per evidenziare i raggi individuali

Un essere umano è qualificato da 5 raggi secondo lo schema seguente:

||, 5 {3,4,7} in cui il numero romano rappresenta il raggio dell'Anima (uno dei sette), il numero arabo rappresenta il raggio della personalità (uno dei sette) e i numeri entro la parentesi rappresentano consecutivamente il raggio del corpo mentale (uno dei dispari), quello del corpo emotivo (uno dei pari) e quello del corpo fisico (uno dei sette).

Per riconoscere i propri raggi occorre auto osservarsi. Di aiuto sono le risposte alle domande seguenti:

1. Quale sento sia lo scopo della mia Anima?
2. Quale sento sia il compito della mia vita?
3. Quali di queste attività mi piace maggiormente: Politica, educazione, economia o commercio, arte, scienza, religione, organizzazione.
4. Quali sono le mie virtù?
5. Quali sono i miei difetti?
6. Quali difetti, vizi o abitudini appartengono alla mia sfera mentale?
7. Quali difetti, vizi o abitudini appartengono alla mia sfera emotiva?
8. Quali difetti, vizi o abitudini appartengono alla mia sfera fisica?
9. Quali sono le mie qualità mentali?
10. Quali sono le mie qualità emotive?
11. Quali sono le mie qualità fisiche?
12. Ho più facilità ad elaborare concetti astratti?
13. Ho più facilità ad elaborare concetti concreti o pratici?
14. Ho più facilità ad intuire le cose?
15. Preferisco leggere un romanzo, un trattato o una poesia?
16. Quali sono i sentimenti che mi piacciono?
17. Come è il mio umore: stabile, fluttuante, lunare o solare?
18. Quale è il mio colore preferito?
19. Quali sono le mie paure?
20. Quali sono gli ostacoli alla mia crescita?
21. Quale è la modalità con cui affronto gli ostacoli?
22. Come mi metto in armonia con l'altro: cerco un ragionamento che concordi, cerco un sentimento o emozione da condividere, cerco una attività fisica da svolgere insieme.

Pensiero lezione 2

Leggi Divine dell'Amore

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

All'interno del nostro sistema solare, ci sono sette principali Leggi Divine che sono le interpretazioni ed espressioni che la nostra Vita Solare dà all'Amore Cosmico o Ragione Pura. Esse sono governate dai Sette Raggi o le sette energie creative che qualificano tutte le Vite planetarie. Le tratteremo precisando la loro applicazione pratica in tecniche con le quali lo studente sincero può cominciare ad incarnare l'Amore.

Esse sono elencate e definite come segue:

Legge della Volontà d'Amore focalizzata - 1° raggio di Volontà e Potere:

“Il Potere di Dio può essere invocato in manifestazione attraverso la Volontà d'Amore focalizzata”.

Legge della Comprensione Amorevole - 2° raggio dell'Amore e Saggezza:

“L'energia dell'Amore nella Mente produce una giusta comprensione o Saggezza”.

Legge del Servizio - 3° raggio della Intelligenza e Attività:

“Un'attività di servizio programmata su impulso dell'Amore e portata avanti nell'Amore ha come risultato la manifestazione di alcuni frammenti del Piano Divino per l'Umanità”.

Legge di Trasmutazione - 4° raggio dell'Armonia attraverso il Conflitto:

“L'irradiazione dell'Amore nei tre piani dell'impegno umano trasmuta l'oscurità in Luce, l'ignoranza in Saggezza e la discordia in armonia”.

Legge della Conoscenza Formulata - 5° raggio della Equazione e Conoscenza:

“Quando l'Amore Divino viene formulato in concreta scienza e conoscenza, si stanno realizzando un nuovo cielo e una nuova terra”.

Legge dell'ideale focalizzato di Cristo - 6° raggio dell'Ideale e Devozione:

“Il Cristo riapparirà quando l'Umanità riconoscerà il Principio Cristico che dimora in ognuno”.

Legge della Crescita Iniziata - 7° raggio della Legge e Ordine o Magia cerimoniale:

“Attraverso l'iniziazione di un'attività pianificata di crescita, gli esseri umani possono cooperare con la Legge di Evoluzione per raggiungere un obiettivo desiderato di sviluppo Spirituale”.

Queste sette forme di energia sono dei poteri di cui può appropriarsi chiunque desideri mettersi al servizio dell'Umanità.

Il discepolo deve imparare a gestire in modo consapevole queste sette energie, le quali, in quanto molto potenti, non si possono usare in tutta sicurezza per scopi separativi. Le sette forme di energia dell'Amore sono potenziali Divini che adombrano, ossia, impressionano interiormente l'Umanità e sono soluzioni perfette a tutti i suoi problemi. In futuro, la scienza dell'appropriazione occulta di questi sette aspetti dell'energia dell'Amore diverrà di pubblica conoscenza per l'intera Umanità e cambierà radicalmente la civiltà.

La precipitazione di un aspetto proveniente dai Piani Spirituali superiori in una sua frequenza inferiore, che ne è il corrispondente manifesto, non avviene solo per pura Volontà del discepolo, ma richiede una certa direzione conferita dalla coscienza, cioè, la preparazione di una forma o struttura in cui una delle sette energie possa palesarsi. Ogni forma è l'effetto di una combinazione di energia, forza e sostanza nello spazio-tempo, una combinazione, cioè, di queste tre, in una relazione Spirituale che è in se stessa riflessa come forma nel mondo esterno dell'apparenza.

Tutte le combinazioni sono Divine, ma il loro riflesso, determinato dall'uso a cui vengono destinate, definisce i loro effetti buoni o cattivi. Il corpo umano ed ogni sua cellula, insieme a tutte le forme esistenti sulla Terra, sono espressioni delle sette energie dell'Amore percepite dalla coscienza umana in attesa della sua resurrezione in un corpo nuovo e rigenerato.

Gli esseri umani non possono conoscere l'Amore, finché non l'abbiano espresso in uno dei suoi sette stati potenziali, attraverso la scienza dell'appropriazione, e non l'abbiano indirizzato in forza e sostanza attraverso una tecnica di applicazione. Una volta che il discepolo se ne è appropriato, svelando man mano i misteri della Legge Divina, l'energia, la forza e la sostanza dell'Amore diventano parte essenziale della forma che egli è in grado di costruire e diffondere, dimostrando la Verità del messaggio d'Amore che impatta sulla mente di ogni sincero servitore del Piano evolutivo.

Così, incomincia a comprendere perché per l'Umanità sia così difficile amare veramente il proprio nemico, o anche il proprio prossimo, poiché non è stata impressa dall'energia dell'Amore Divino. Come è possibile aspettarsi che quell'energia sia applicata nell'attività quotidiana? Egli si appresta a irradiarla divenendo un modello vivente d'Amore in modo che il suo esempio possa essere copiato e condiviso. Quando applica questa tecnica per il Proposito Divino, il discepolo diventa ciò che l'occultista definisce un **Mago Bianco**.

L'Amore, dunque, non è un'emozione. Non è un sentimento e non è nemmeno una simpatia. L'Amore è un'energia Divina con cui possiamo entrare in contatto innanzitutto come Legge Divina, e infine appropriarcene come potenziale di energia attraverso l'utilizzo di quella Legge nella nostra vita e nelle nostre vicende quotidiane.

Esercizio per applicare la Volontà di amare:

L'esercizio quotidiano che ogni discepolo dovrebbe fare è l'applicazione della Volontà di amare, per generare il potere astrale adeguato a manifestare all'esterno la Verità ricevuta durante la meditazione:

1. Identificati come Anima con la Vita Una.
2. Calma i corpi, indirizzando progressivamente l'attenzione dal corpo fisico al corpo emotivo ed al corpo mentale.
3. Sii ricettivo all'impressione del potenziale Adombrante, così che possa essere applicato nel vivere quotidiano.
4. Formula una Legge che tu possa gestire con comprensione e che stabilirà un sentiero di minima resistenza dell'energia nella forza e sostanza attraverso il tuo corpo e al di fuori, nell'apparenza, come forma manifesta nel tuo ambiente.

Pensiero lezione 3

1° Legge della Volontà d'Amore Focalizzata

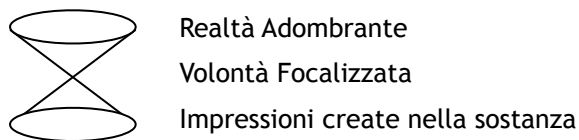
(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

“Il potere di Dio può essere invocato in manifestazione attraverso la Volontà d'Amore Focalizzata”

La Volontà d'Amore Focalizzata è una Legge e un'energia che raggiunge la Vita Planetaria dalla Vita Solare, attraverso un punto focale d'ingresso che è il nostro Logos Planetario. Il Sole differenzia la sua energia di Amore Cosmico in sette espressioni che raggiungono e qualificano tutte le Vite Planetarie e le miriadi di vite entro di Esse secondo i Regni di Natura. L'Intento Divino con cui l'energia è impressa, vale a dire, la motivazione all'interno di questa vasta Vita organizzata, è portare in focalizzazione e interpretare l'Amore Cosmico o Ragione Pura. Il Proposito Divino dell'energia di Volontà è conoscere l'Amore, attraverso il giusto uso da parte del genere umano della propria Volontà personale.

Questo concetto di Volontà è molto diverso da quello che abbiamo avuto nel passato. Ci obbliga a rivalutare quelle implicazioni che, nella coscienza e mente dell'Umanità, abbiamo collegato al termine. Così troviamo che la nostra comprensione di ciò è stata costruita su un falso fondamento di significato, e l'uso a cui abbiamo destinato la Volontà spesso è stato poco saggio. Certamente, abbiamo fatto poco fin qui per attuare il Proposito Divino che sottostà a questa energia, che funziona nell'essere umano come potere della creatività.

La Volontà è essenzialmente creativa, dunque, crea nella sostanza su cui è focalizzata un'impressione della realtà superiore, come risulta dal seguente schema:



Il libero uso della Volontà, anche per azioni in contraddizione col Piano Divino, che portano alla dimostrazione finale dei propri errori, dimostra che dietro il cosiddetto Libero Arbitrio sottostà il Proposito Divino del giusto uso della Volontà e finché non riconosciamo, accettiamo e collaboriamo con esso, saremo sempre imperfetti e infelici.

Tale collaborazione dipende dal fatto che abbiamo raggiunto una certa conoscenza su noi stessi. Dobbiamo realizzare che essenzialmente abbiamo una natura triplice, avendo una mente, un corpo emotivo e un corpo fisico di manifestazione. La nostra coscienza può funzionare in ciascuno di questi tre veicoli secondo il nostro sviluppo evolutivo e il nostro punto di interesse, e da quella focalizzazione in uno dei corpi, può dirigere, più o meno, il corso della nostra vita e delle nostre vicende.

L'uomo può avere una coscienza polarizzata nei seguenti corpi:

1. **Fisico:** vive strettamente nel corpo, la sua attenzione è alla sopravvivenza ed ha vaghe risposte emotive e mentali. Egli è agito prevalentemente dagli istinti.
2. **Emotivo:** dirige la sua vita secondo i suoi desideri ed è vittima degli effetti della dualità. Evolve quando il desiderio diventa aspirazione ed Amore per la cultura e per la civiltà e la sua natura emotiva è focalizzata nell'aspetto superiore.

3. **Mentale:** si sta sforzando di vivere secondo la ragione; comprende che i suoi problemi sono quelli dell'intera Umanità e che li può risolvere solo servendo efficacemente gli altri. Nello stesso tempo si accorge che deve diventare un'unità centrale direttiva delle sue vicende, in collaborazione con la Volontà Centrale Direttiva della Vita Una.

Egli comprende che, per la natura duale del corpo astrale, quella che costituisce la somma totale dei propri desideri e che determina le valutazioni basate su sentimenti ed emozioni, ogni evento produce, sull'individuo polarizzato emotivamente, una reazione che determina effetti contraddittori, così che egli si scoraggi. Soltanto dalla mente è possibile dirigere la propria vita e le proprie vicende secondo un piano predeterminato. Quindi, per diventare padrone di se stesso, realizza che la polarizzazione mentale è il primo obiettivo da raggiungere.

Così stabilisce la residenza nella propria testa e determina di vivere lì, consciamente dirigendo le proprie attività dalla mente, secondo un Proposito ed un obiettivo che quella mente ha compreso. Così, si sta sforzando di cooperare con i concetti e gli ideali superiori a cui può mentalmente rispondere.

Esercizio per generare il potere nella mente e manifestare la Verità all'esterno:

1. Formula il pensiero seme: *"Io, l'Anima, amo, comprendo e servo"* sia in meditazione che nei momenti di bisogno. Cerca di mantenere stabilmente questo Intento focalizzato nella mente per l'intera giornata.
2. Traduci l'Intento in un'immagine d'azione facilmente comprensibile alla tua natura emotiva e trasferiscila nel corpo astrale. Ad esempio: Crea l'opposto di un schema negativo d'abitudine, in cui vedi te stesso rispondere con comprensione e reale aspirazione a servire. L'immagine diventerà il mezzo di comunicazione dell'Intento focalizzato. Nel caso in cui ti risulti difficile il trasferimento dalla mente alle emozioni, puoi visualizzare l'immagine di un raggio di luce, proveniente da un sole dorato, che si riflette in una pozza chiara di acqua tranquilla. (l'esercizio n. 2 è efficace se compiuto prima di addormentarsi).
3. Osserva le tue reazioni emotive durante il giorno, dal punto di focalizzazione nella mente. Ad esempio: Nel momento in cui diventi consapevole di sentirti risentito o irritato, riformula immediatamente la tua risposta secondo la Verità che vuoi incarnare e, attraverso la tua Volontà d'amare, imprimi nuova carica al tuo sentimento, ovvero un nuovo comando di amare che si rafforza nel cuore, trasmutando così la tua reazione.
4. Formula un'attività programmata che possa esprimere il tuo Intento focalizzato, che vada oltre le esigenze della routine quotidiana e serva ad attuare alcuni piccoli atti d'Amore verso gli altri.

Suggerimenti per la polarizzazione mentale:

1. Impara a ragionare da vari punti di vista, mettendoti deliberatamente al posto degli altri, per avere nuove prospettive e tentare di comprendere la reazione che ciascuno sta avendo dal suo particolare punto di vista.
2. Sviluppa la forza mentale pensando prima di sentire. Le persone comuni procedono con le loro emozioni piuttosto che con la loro mente. Tu fai esattamente l'opposto, procedi con il pensiero dalla testa, quindi senti ciò che consciamente scegli di sentire nel cuore.
3. Trova o crea un hobby che solleciti di più la mente che le emozioni o il corpo fisico.
4. Leggi, parla e agisci con la mente, piuttosto che con le emozioni.
5. Combina l'energia della mente e la forza delle emozioni per produrre una vita di servizio amorevole ed intelligentemente programmata per le persone del tuo ambiente.

Pensiero lezione 4

Polarizzazione mentale

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

La situazione mondiale è tale che dobbiamo prenderci la responsabilità, come singole persone, di trovare soluzioni ragionevoli, secondo il buon senso e la buona volontà e riversarle in tutte le attività di relazione, dalla famiglia, al lavoro, alla società.

Questo proposito può essere attuato soltanto da quella coscienza che agisce come una "*Totalità*" dedicata a servire la Verità, il Bene e la Bellezza per l'intera Umanità. I nostri governanti da soli non possono farlo. Infatti, chi ci guida riflette la volontà del popolo, e finché quella volontà è indirizzata al conseguimento del bene personale attraverso il materialismo, i nostri capi sono impotenti nell'attuare, anche se lo volessero.

Non possiamo nemmeno utilizzare la forza emotiva che è sprigionata dai sentimenti e dalle emozioni delle masse, poiché reagisce a tutti gli stimoli esterni mediante la risposta innata alle paure e ai desideri egoistici. Dobbiamo elevarci al piano della mente e prendervi dimora, per ottenere quella prospettiva che sposta la visuale da noi stessi agli altri. Da quel piano saremo in grado di vedere i problemi del mondo attraverso la chiarezza della ragione, e di elaborare soluzioni senza la deformazione delle nubi illusorie dell'emozione.

Dobbiamo essere i pionieri della *Nuova frontiera* dove si sono avventurati, finora, solo alcuni membri della famiglia umana, e stabilire le nuove Leggi della Fratellanza e fare il giusto uso delle risorse del Pianeta. Dobbiamo fondare il mondo della Mente a somiglianza di quello del Cielo e delle Stelle che, tacitamente, collaborano all'evoluzione planetaria riversando le loro energie su di noi.

Come possiamo compiere il viaggio dalla polarizzazione emotiva a quella mentale?

Lo facciamo entro la nostra coscienza via via che la focalizziamo nella direzione delle dimensioni dell'Anima. Come prima tappa spostiamo la nostra identificazione dal plesso Solare (centro del corpo emotivo del desiderio materiale), verso il Cuore, (centro del corpo emotivo dell'Aspirazione Spirituale). Durante la seconda tappa innalziamo l'identificazione attraverso il centro della Gola, governatore del corpo mentale, fino al centro Interciliare tra le sopracciglia, punto focale della visione superiore e governatore dell'intera personalità.

È un viaggio che possiamo compiere nell'arco di un ciclo lunare se siamo veramente intenzionati a risiedere nel posto di comando dove le decisioni e le scelte non dipendono più dal condizionamento emotivo esterno. Una volta stabiliti nel nostro corpo mentale procederemo al contatto con la controparte animica che ci illuminerà sulla migliore direzione da prendere, nella vita di tutti i giorni, per servire l'Umanità e il Piano Divino.

Esercizio di identificazione come io nel Cuore:

- Dal Novilunio al Plenilunio compreso, al mattino, acquietati in quel luogo in cui vivi all'interno del corpo e contempla la tua identità conscia come figlio di Dio: "*Io, (nome), sono figlio di Dio, abito questo corpo per poter crescere a somiglianza del Padre mio che è nei cieli*".
- Quindi, dirigi l'attenzione ad un punto eterico in corrispondenza della colonna vertebrale tra le scapole. Ricordati che si trova sul retro, **non** sul davanti del corpo. È il centro del Cuore; una focalizzazione di energia in una frequenza più alta di quella della sostanza

fisica. Lo puoi immaginare di un azzurro elettrico con linee di forza bianche, di forma sferica, che conducono l'energia aurea dell'Amore nel corpo emotivo.

- Ora, mentre concentri l'attenzione sul centro, impara a focalizzare la coscienza, immaginando che una piccola immagine splendente di te sia rannicchiata lì dentro.
- Dopo aver focalizzato la coscienza nell'immagine, soffermati qualche minuto sul seguente concetto: *"Io sono il Cristo Figlio di Dio, nato nella cavità del cuore per conoscere e provare l'Amore"*. Passa qualche momento ad irradiare Amore alla tua famiglia, agli amici e ai tuoi compagni esseri umani, dovunque si trovino.
- Rilassa l'attenzione e torna ad una focalizzazione normale.

La cavità nel centro del Cuore è la stazione, per così dire, in cui ti sarà dato il biglietto per il viaggio. Il biglietto è l'Amore, che hai richiesto al Padre, e per il quale hai pagato il prezzo mediante la suddetta visualizzazione. Il mondo della mente è ad una notevole distanza nella coscienza dal mondo delle emozioni, e non può essere raggiunto in soli pochi minuti.

Esercizio di identificazione come io nella Mente:

- Dal giorno dopo il Plenilunio al Novilunio compreso, al mattino, ricrea la tua immagine in miniatura nella cavità del centro del Cuore.
- Da lì dirigi con Amore il tuo piccolo io splendente che, passando per il centro della Gola, giunge in alto nella cavità al centro Interciliare e lì risiede contemplando il contatto col Padre.
- Questa è la fermata del viaggio nel nuovo mondo. Ti porterà la tua Aspirazione, ma ricorda che deve essere attuata dal Cuore.
- Rilassati e torna alla focalizzazione normale.

Durante la routine quotidiana puoi sostenere i tuoi progressi irradiando Amore in tutte le tue attività. Oltre alla suddetta visualizzazione, fai anche il seguente esercizio, dal Novilunio, a quello successivo, per l'intero ciclo dei 28 giorni, prima di andare a dormire.

Esercizio di visualizzazione della scalata della montagna:

- Senza stabilire alcuna particolare focalizzazione di coscienza, immagina di avere di fronte una montagna da scalare. Dalla metà in su è nascosta alla tua vista da nubi dense e basse. Raggiungerai la cima, iniziando dal Novilunio fino a quello successivo, per la durata dei 28 giorni del ciclo lunare, una tappa al giorno, la sera prima di dormire.
- Equipaggiato soltanto con l'Amore, comincia la scalata, facendo esperienza con l'immaginazione, di ogni passo sul sentiero, avanzando di poco ogni sera. Incontrerai immagini dell'inconscio come ostacoli da superare. Impiega dai cinque ai dieci minuti per tappa, ripartendo, ad ogni tappa, dal punto in cui sei arrivato la sera precedente.
- Devi comprendere, portando avanti questo esercizio, che stai mettendo in moto le leggi della mente, mediante un simbolo della Volontà interiore. L'immaginazione raffigura all'esterno lo sforzo interiore e i progressi che vengono compiuti. Ciò produce una profonda terapia Spirituale all'interno del corpo emotivo. Gli ostacoli che incontri simboleggiano i problemi emotivi che devi affrontare nel tentativo di spostare la coscienza in una polarizzazione mentale. Man mano che superi quegli ostacoli la mente stessa opera in modo tale da risolvere i problemi emotivi corrispondenti.
- Per l'intera durata del periodo della meditazione mattutina e dell'esercizio serale, sperimenterai una ripulitura e purificazione interiori, come pure un passaggio nella coscienza da una prospettiva emotiva all'inizio di una prospettiva mentale.
- È consigliabile che tieni un diario scritto quotidiano dell'esperienza della montagna, come pure della visualizzazione del mattino. Tale diario sarà di grandissimo valore per te in un momento successivo.

Pensiero lezione 5

2° Legge della Comprensione Amorevole

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

“L’energia dell’Amore nella mente produce la giusta comprensione o Saggezza”

Le interpretazioni comuni che l’uomo ha dato fino ad ora all’Amore facevano riferimento più agli effetti sulla sua natura senziente astrale-emotiva e definivano l’Amore piuttosto come:

- Attaccamento personale causato da una comprensione solidale o da legami di affinità.
- Adorazione di Dio, assimilando la benevolenza di Dio all’affetto del padre nei confronti dei figli.
- Simpatia, inclinazione (Amore per il proprio paese, Amore per la conoscenza).
- Tenero e appassionato affetto per la persona amata di sesso opposto rappresentato attraverso le varie divinità (Cupido o Eros, Venere o Afrodite).

Una volta che l’uomo comincia a percorrere i sentieri superiori, esso è alla ricerca di nuovi significati dell’energia dell’Amore, in quanto diventa cosciente del fatto che l’Amore è un tipo di energia che si può applicare nella propria vita in modo utile, poiché causa scatenante di tutti gli effetti, desiderati o non, della manifestazione. L’Amore è un’energia Divina che rappresenta l’aspetto magnetico, irradiante e coerente del Figlio, l’energia essenziale di cui è fatta la coscienza che informa, sostiene e qualifica l’io.

Come aspetto secondo della Trinità, la sua manifestazione nel mondo della persona farà in modo che ogni sentimento (o effetto dell’Amore) sarà caratterizzato da tre aspetti:

- Causa.
- Modalità di manifestazione, come energia di deflusso o di afflusso.
- Effetti creati.

Le *cause comuni* dell’auto-motivazione del sentimento derivato dall’Amore sono:

- Amare per compiacere la propria vanità.
- Amare per soddisfare il bisogno di necessità di sentirsi necessario per rimanere eternamente bambino.
- Amare per soddisfare l’esigenza di autopunizione per un crimine passato ed oscuro; per la necessità di sfogare la propria rabbia contro un bersaglio (rapporti vittima-carnefice).
- Amare per motivi di sangue e di appartenenza.
- Amare in alternanza all’odio. Il compagno è amato per una serie limitata di motivi, mentre per altri è odiato. L’odio prende la forma del risentimento, della gelosia, dell’invidia e della rabbia ed è l’opposto polare dell’Amore. Le forme dell’odio di tutte le Anime incarnate che popolano il nostro Pianeta, in quanto forme distorte dell’Amore, sono le forze potenti dell’emotività che tuttora producono i loro effetti devastanti nello spazio-tempo e rappresentano la vera causa della crisi attuale dell’Umanità.

Energia di deflusso

In quanto l’essere umano è sempre alla ricerca di qualche cosa in più di quello che ha già, il suo campo emotivo, distorto dal continuo desiderio, fa sì che, nella coscienza personale, l’Amore appaia come un’energia centripeta, un’energia d’afflusso verso l’io.

Quando riconosce la natura dell’energia d’Amore come pura causa di tutto il creato, allora comprende che dietro la percezione soggettiva della realtà, c’è una energia che unisce le molteplici esperienze in un progetto intelligente. Esiste, cioè, un collegamento che produce uno schema, un pensiero intelligente, ed infine, un’evoluzione come meta finale della

realizzazione manifesta. Quell'energia è l'energia dell'Amore vero che *"defluisce"* senza interruzione, e determina, di continuo, le condizioni di una nuova esperienza.

Dunque, l'Amore si riflette nella relazione fondamentale tra l'energia Divina e la capacità di conoscere, comprendere ed iniziare un atto creativo in una situazione dapprima conflittuale; cioè, nella capacità di produrre ordine dal caos, e ripristinare i giusti rapporti nella vita e vicende del mondo. Questa energia porterà il genere umano a sostituire l'odio, determinato dal pregiudizio e dalla paura, in comprensione amorevole o giusta relazione tra le persone, le idee, le religioni e le Nazioni.

In quanto l'Amore è la causa per cui avvengono tutte le nostre esperienze, bisogna invocare quest'energia dal piano dell'Anima verso il basso, in prima istanza nella mente, poi nel corpo emotivo, ed infine nella vita e vicende concrete, chiedendo che venga mostrata la via e che vengano incarnati quegli effetti d'Amore atti a comunicare ed esprimere in modo migliore la Verità.

Effetti creati dai nostri sentimenti

Quando gli effetti prodotti sono quelli dell'Amore, l'energia viene espressa mediante il corretto sentire; quando, invece, gli effetti sono dissonanti, bisogna correggere la qualità del sentimento, scoprendo la sua vera origine e invocando l'energia d'Amore puro. La legge dell'Amore è manifestata mediante i tre aspetti del suo potere magnetico, che sono:

Attrazione

Una volta iniziata la costruzione della forma, l'Amore completa il lavoro attraendo in una relazione ordinata solo ciò che è armonicamente necessario a formare una totalità.

Repulsione

Per l'azione della sua qualità discriminatoria, il magnetismo dell'Amore si manifesta anche nel respingere tutto ciò che non è in armonia con il Piano, e quando quest'energia entra nella mente, respinge tutti i pensieri non in linea con l'obiettivo.

Integrazione

L'energia dell'Amore è coesiva e lega le varie parti in un tutt'uno, così che la Verità non è vista in lampi d'intuizione graduale, ma è infusa nella materia della mente e disvela il subconscio integrando l'individuo in una unità di coscienza illuminata.

Esercizi sull'energia dell'Amore:

- Invoca l'energia dell'Amore del Cristo, attraverso la tua coscienza superiore e nella tua mente. Inonda la mente con quest'energia di colore azzurro-bianca. Visualizza coloro che ami e coloro che non ami e dirigi ad essi, con e attraverso la mente, l'energia dell'Amore in un moto verso l'esterno che defluisca senza ritornare all'origine.
- Usa l'Amore nella mente come energia di base nella vita di tutti i giorni. Vedilo come una corrente che fluisce e irradia verso l'ambiente, senza mai tornare indietro, lungo gli intrecci delle tue relazioni; una fonte segreta di forza, trasmutazione, stabilità, guarigione e gioia per gli altri.
- Con l'Amore nella mente, controlla le risposte emotive che sono collegate all'Amore, come i suoi effetti sulla coscienza della razza umana, in modo che essi riflettano l'Amore come causa.
- Acquisisci un punto di vista ampio e saggio dirigendo l'energia dell'Amore nella mente ad ogni situazione, circostanza, problema o accadimento che stia assillando l'Umanità in questo tempo e in questo luogo.

Amare significa

1. Cercare l'unione senza possedere.
2. Donare il meglio di sé senza pensare di ricevere.
3. Accettare ciò che si ha per migliorare ciò che si è.
4. Essere legati pur essendo liberi.
5. Rispettare senza la pretesa di essere rispettati.
6. Aiutare e farsi aiutare senza dipendenza.
7. Perdere la propria identità pur essendo se stessi.

Quando non c'è l'Amore, le qualità diventano difetti:

Chi ha il senso della responsabilità, ma manca d'Amore, diventa meschino.

Chi ha il senso del dovere, ma manca d'Amore, diventa duro.

Chi ha il senso della giustizia, ma manca d'Amore, diventa inflessibile.

Chi ha il senso della dignità, ma manca d'Amore, diventa critico.

Chi ha il senso dell'ordine, ma manca d'Amore, diventa maniacale.

Chi ha il senso dell'onore, ma manca d'Amore, diventa orgoglioso.

Chi ha il senso della franchezza, ma manca d'Amore, diventa crudele.

Chi ha il senso della bellezza ma manca d'Amore diventa esteta formale.

Chi ha il senso della perfezione ma manca d'Amore diventa intransigente.

Chi è colto, ma manca d'Amore, diventa pretenzioso.

Chi ha il dono della parola, ma manca d'Amore, diventa pettegolo.

Chi coltiva il silenzio, ma manca d'Amore, diventa taciturno.

Chi è intelligente, ma manca d'Amore, diventa scaltro o manipolatore.

Chi è gentile, ma manca d'Amore, diventa ipocrita.

Chi è competente, ma manca d'Amore, diventa puntiglioso.

Chi è potente, ma manca d'Amore, diventa violento.

Chi è ricco, ma manca d'Amore, diventa avaro.

Chi ha fede, ma manca d'Amore, diventa fanatico.

Pensiero lezione 6

3° Legge del Servizio

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

“Un’attività di servizio pianificata generata dall’Amore e compiuta nell’Amore, risulta nella manifestazione di alcuni frammenti del Piano Divino per l’Umanità”

Oggi, molte persone vorrebbero contribuire al miglioramento dell’Umanità, ma si trovano in una specie di apatia, in cui l’azione costruttiva non viene né cercata, né iniziata. Dunque, oltre l’esigenza di servire il Piano, esiste anche la grande esigenza di conoscerlo, per poter lavorare intelligentemente alla sua manifestazione.

Il Piano è stato già formulato e la grande scoperta degli studenti e aspiranti è che il Piano può essere rivelato, come qualsiasi forma-pensiero creata dalla mente, e che esistono dei metodi di apprendimento per coloro che scelgono di cooperare con Esso.

Gli esseri umani sono molto più telepatici ed intuitivi di quanto possano comprendere e spesso necessitano solo di una guida, sia per il cosiddetto bene che per il cosiddetto male. Ma, la necessità dei nostri tempi non richiede dei leader che cerchino il bene personale e le cui ambizioni li spingano ad ottenere ciò che sembra impossibile; richiede invece un’azione da parte di coloro che hanno già lasciato l’ambizione e il desiderio, e possono finalmente indirizzare la loro potenzialità verso un giusto utilizzo.

Il Piano Divino esiste nell’Essere del Cristo, come obiettivo evolutivo del genere umano ed è formulato all’interno della Mente di Cristo, il grande essere in cui, consapevolmente o no, vive l’intera coscienza dell’Umanità. Ognuno può entrare in contatto con le sue frequenze astratte e può interpretare il suo significato nel tempo e nello spazio.

Modalità di conoscenza del Piano Divino

Per quanto la mente sia l’unico strumento a nostra disposizione in grado di apprendere e rivelare le Verità del Piano, la mente dovrebbe essere educata a rispondere al comando conscio. Là dove ci sia un adeguato sviluppo evolutivo e la Volontà di imparare, essa può essere addestrata più facilmente di quanto si possa credere.

Le tre tecniche di addestramento per la percezione del Piano Divino sono:

1. Concentrazione
2. Meditazione riflessiva
3. Meditazione contemplativa

Concentrazione

La concentrazione è la focalizzazione su un oggetto o problema specifico, la creazione di un punto di tensione (attenzione) all’interno del cervello, che crea un campo magnetico nella mente, in cui viene attratto tutto ciò che è collegato all’oggetto dell’attenzione, tutta l’esperienza passata, ed anche quella relativa agli aspetti subconsci. In questo modo, la focalizzazione magnetica richiama l’acquisizione di pensieri, sentimenti e conoscenza relativa all’oggetto in questione, in un campo di rielaborazione e assemblaggio di nuove relazioni. La conoscenza remota, insieme anche all’errata conoscenza acquisita e conservata nella mente subconscia possono, in questo modo, rivelarsi in un nuovo chiarimento e una rivalutazione. Questa è una modalità che, mediante l’associazione per immagini, consente anche il recupero di nodi emotivi sepolti di cui la coscienza di veglia non vuole avere il ricordo, nonostante ne subisca costantemente il condizionamento.

Meditazione riflessiva

La meditazione riflessiva è la focalizzazione dell'attenzione della mente su un argomento su cui si desidera una conoscenza aggiuntiva. Il punto di tensione (attenzione) crea un campo magnetico nella mente che attrae tutte le frequenze correlate a quell'argomento, cioè, tutto quello che è stato pensato da altre menti che si riflettono nella propria. Questa è l'area del vero rapporto telepatico. La meditazione riflessiva, quindi, è un'attività di collegamento e unione con le menti che sono in armonia con la propria. In questo modo, si può attingere a bacini di conoscenza, di cui, lungo la storia dell'Umanità, le prove concrete sono andate distrutte, ed usarli per il bene dell'Umanità.

Meditazione contemplativa

La meditazione contemplativa è la comunione di ciò che è astratto (adombrato) e formulato in relazione concreta con gli eventi nel tempo e nello spazio. Nella meditazione contemplativa si arriva a superare la propria gamma di frequenze di pensiero ed a toccare la mente superiore (Anima) e, in seguito, a portare in formulazione un nuovo concetto in relazione con il tempo e lo spazio del meditante.

Queste tre tecniche sono spesso riunite sotto l'unica pratica della "*Meditazione*" e possono essere usate in una sequenza correlata, a disvelamento della Verità, per meglio servire la Vita Una.

Le basi della scelta di servire il Piano

Una volta che si è scelto di collaborare con il Piano e di adempiere ad un lavoro personale alquanto più accurato, ogni situazione della vita diventa un'occasione per manifestare il Piano Divino. Per la realizzazione del lavoro è necessario osservare tre possibili vie di opportunità:

Le opportunità karmiche. Ogni situazione, attività o relazione in cui l'uomo è coinvolto può offrirgli l'occasione di bilanciare del karma accumulato, mediante l'accettazione e l'osservazione di quelle situazioni in cui egli possa riconoscere, collaborare e bilanciare aspetti fondamentali per la sua crescita Spirituale, appositamente presenti e stimolati dalle relazioni più o meno piacevoli all'interno della propria vita.

L'osservazione degli aspetti polari. In ogni situazione e momento si può realizzare l'opportunità di diventare agenti trasmettitori del Piano, mediante l'occasione di scegliere, sostenere e vivere la Verità, nonostante ogni condizione di limitatezza o scomoda circostanza.

Il riconoscimento del campo di relazioni spirituali. All'interno di ogni situazione ricordiamo che tutti siamo Anime, abbiamo sempre l'opportunità di manifestare il Piano mediante lo scambio amorevole di accoglienza, comprensione, cortesia e gentilezza.

Esercizio per la preparazione alla concentrazione:

1. Focalizza l'attenzione, senza l'aiuto di un libro, su uno dei vari argomenti studiati nella scuola superiore. Comincia da un tempo di 5 minuti al giorno, aumentando gradualmente il tempo della concentrazione, fino ad almeno 30 minuti.
2. Ogni giorno, per ogni relazione in cui sei implicato (di minore o maggiore importanza che sia), poniti questa domanda: "Qual è l'espressione Divina che questa rivelazione Divina richiede da me come servizio al Piano Divino per l'Umanità?"
3. Scrivi un programma di attività di servizio che faccia un uso coretto della tua routine quotidiana.

Pensiero lezione 7

4° Legge di Trasmutazione

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

“L’irradiazione d’Amore nei tre piani dell’impegno umano trasmuta l’oscurità in luce, l’ignoranza in saggezza, la discordia in Armonia”

Il concetto alchemico della conversione del piombo in oro, riservato in passato ad una netta minoranza di ricercatori, trova nell’era Aquariana una nuova e più ampia platea. Il discepolo comprende che il materiale della sua natura inferiore è una parte dello stesso materiale più ampio dell’intera Umanità e che esso è un suo agente di conversione verso un aspetto superiore, corrispondente alla natura dell’Anima.

Quel che viene chiamato “natura inferiore dell’uomo” consiste nelle forme cristallizzate di comportamento e tipologia di risposte che l’intelligenza umana ha elaborato fino ad ora, durante la sua lunga storia (per esempio: che sia giusto e naturale contrattaccare, che sia giusto e naturale competere, ecc.). In essenza, queste forme sono aggregazioni di energia e forza, (egregore) che coinvolgono porzioni di energia mentale ed emotiva di gran parte dell’Umanità. Tante persone, tra cui anche i discepoli, consapevolmente o no, hanno i loro corpi impregnati o in stretto rapporto con queste forme. Il fatto che sono state represses certe emozioni, attraverso le quali l’essere umano è ancora legato alle vecchie forme cristallizzate, produce un arretrato di disturbi emotivi nell’inconscio che cerca costantemente una forma di espressione esterna, in continuo conflitto con la direzione conscia dell’individuo. Al limite, il senso dell’equilibrio potrebbe essere danneggiato e la persona superare il confine tra la sanità mentale e la follia.

Inoltre, tante di queste risposte, che sono forme cristallizzate, sono considerate normali dall’Umanità media e riflettono la modalità di valutazione propria della massa.

La sostanza dei nostri corpi assume un tono, un colore ed una frequenza in rapporto alla forza del condizionamento esercitato dalle forme e dai concetti del passato.

Attraverso la “*Trasmutazione*”, i corpi contattano ed assimilano un nuovo concetto, sottraendo l’energia mentale, la forza emotiva e la sostanza eterica imprigionata nei vecchi schemi. Così l’essenza energetica del loro vecchio impiego viene indirizzata e armonizzata nei nuovi concetti che meglio esprimono la necessità vibratoria della nuova era di Aquarius.

In questo modo si produce la “*Redenzione*” della sostanza e la forma solida cristallizzata (il piombo dell’alchimista) si converte in un’energia più stabile e fluida, sensibile alla Volontà dell’Anima (l’oro alchemico). Il discepolo redime i suoi corpi e diventa strumento di evoluzione dei propri fratelli. Per lui le rigide norme non esistono più e non è più controllato dai condizionamenti psicologici ed emotivi a cui risponde la maggioranza. L’individuo non è più limitato dalla ristrettezza della sua condizione separata, ma si sente parte dell’organismo umano, per la cui redenzione dedica tutto il suo sforzo.

La trasmutazione è il processo attraverso il quale la nota dell’Anima entra in accordo armonico con la nota della forma, ed alla coscienza si rivela un aspetto superiore relativo all’essenza della vecchia forma, ed al Proposito Divino per cui è stata creata.

Rispetto al passato, questa tecnica è ora a disposizione di tutta l’Umanità, in quanto il processo d’iniziazione (crescita e sviluppo conscio dell’Anima) sta cambiando. Mentre nell’era passata solo alcuni iniziati avevano il diritto di entrare in contatto col Piano, ora il

Piano evolutivo sta per essere portato in relazione con i molti stati della coscienza umana. La probabilità di accrescimento dell'armonizzazione tra gli esseri umani aumenta e la coscienza, nel suo intero, si espande verso nuovi regni, di portata più vasta di quanto abbiano mai potuto raggiungere gli aspiranti fino ad ora. Vale a dire, che i discepoli si dovranno spingere ad incarnare e portare effettivamente in azione quest'espansione di coscienza, allo scopo di creare nuovi aspetti e nuove zone di crescita e sviluppo. Il loro sforzo porterà, in seguito, all'evoluzione dei Regni di Natura e di tutti gli aspetti della Vita Una. Così coloro che leggono e applicano questo ciclo di insegnamenti, indipendentemente dal grado di sviluppo precedente, possono usare con successo tecniche che una volta erano riservate ad aspiranti più avanzati.

La tecnica di trasmutazione serve a ridurre lo sforzo del confronto finale tra l'aspirante e "l'abitante" (o il cosiddetto "Guardiano della soglia" o "l'Anti Cristo"), il sé separato con cui ogni aspirante e l'Umanità intera si deve confrontare, e che deve sacrificare alla porta dell'iniziazione. Nello stesso tempo viene diminuito anche il tempo d'attesa per questo importante appuntamento.

Il tono particolare dell'energia dell'Amore utilizzata per la trasmutazione è il tono dell'Armonia che fa risuonare tutte le Armonie del Cosmo manifesto secondo il Proposito Divino.

L'*iniziato*, come parte integrante di questa Armonia, fa risuonare al suo interno questo particolare tono e lo applica abilmente ed attivamente all'oggetto della propria trasmutazione.

L'*aspirante*, invece, non ancora pronto, acquisterà l'abilità di esplorare le aree inconscie delle proprie motivazioni e delle risposte errate, durante mesi o anni di applicazione e sforzo continui, fino a quando non sarà più risentito, geloso o avido, ma, attraverso l'innocuità e l'amorevolezza, cercherà di servire il Piano.

Quel momento rappresenta una crisi evolutiva e di opportunità alla quale l'aspirante può reagire in due modi diversi. Egli può rifiutare di affrontare il "Guardiano della soglia", godendo per un certo tempo di una stabile realizzazione e guadagnando forza per il successivo ciclo di crescita, oppure cogliere l'opportunità di affrontare la sua oscurità interiore per offrirla alla Luce dell'Anima.

L'aspirante che ha scelto di affrontare la crisi di opportunità non è mai contento di riposare sugli allori ottenuti e sa che il cammino è lungo e che dovrà servire tutti coloro che cercano la loro luce. Sa, inoltre, che il successo temporaneo nasconde recessi oscuri della sua natura inferiore e, nel conflitto, vede cosa dovrà ancora adeguare nel suo strumento, riconoscendo in ogni situazione nuove opportunità di crescita Spirituale.

Esercizio per effettuare la Trasmutazione:

1. Riconosci la *presenza* di quella particolare nota d'Armonia all'interno del tono dell'Amore.
2. Irradia l'energia dell'Amore attraverso i tuoi veicoli ed il tuo ambiente da un punto di focalizzazione nella mente, comprendendo che la nota d'Armonia che viene portata sta raggiungendo tutte le parti del Tutto.
3. Man mano che le parti del Tutto si sintonizzano con il Piano, evoca l'Armonia dell'equilibrio perfetto.

Pratica i suddetti tre punti sia nella meditazione che nella vita quotidiana di pensiero e cerca gli effetti all'interno della forma da cui esigi una risposta.

Pensiero lezione 8

5° Legge della Conoscenza Formulata

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

“Quando l’Amore Divino viene formulato in concreta scienza e conoscenza, si stanno realizzando un nuovo cielo e una nuova terra”

L’aspirante della "Saggezza" vive fundamentalmente in due mondi: il mondo delle idee, della realtà astratta, e il mondo fenomenico delle apparenze. Egli risponde a ciò che lo raggiunge attraverso i sensi, eppure allo stesso tempo, poiché insegue la Verità, si protende in alto con la propria mente per essere impresso da quegli ideali che sono più puri nel loro valore, scoprendo che sono contraddittori con le apparenze delle cose con cui viene a contatto mediante i sensi fisici. Così si deve confrontare con la dualità durante un periodo difficile in cui sta provando a stabilire una polarizzazione nella coscienza. È consapevole del conflitto interiore, essendo ancora prigioniero delle coppie di opposti fino al momento in cui potrà fonderle in quel sentiero che conduce alla libertà.

Ogni passo per allontanarsi da ciò che è conosciuto lo spinge verso l’ignoto attraverso un “vuoto” nel proprio essere tra la personalità e la coscienza adombrante dell’Anima. Quel vuoto deve essere colmato da un ponte (Antakarana) che trasferisca le Verità del mondo Spirituale nell’esperienza del mondo materiale. La meditazione è lo strumento per costruire quel ponte e riconoscere il vero significato dell’Amore Divino così da poterlo precipitare nell’apparenza fisica e farne esperienza dandolo e ricevendolo nelle relazioni con gli altri. Se prima l’aspirante reagiva ad una offesa accettandone la pur vera componente karmica, ora si sforza di cambiare quella condizione irradiandola di una qualità d’Amore sempre più vibrante, trasmutando il senso della relazione da conflittuale a fraterna.

Qualunque concetto o idea gli aspiranti possano raggiungere attraverso la meditazione come risultato di un allineamento verticale con l’Anima adombrante, deve essere reso manifesto nella sostanza fisica, così colmando quel divario tra il noto e l’ignoto, o tra persona e Anima. La realtà deve diventare attualità. Quanti sono quelli che non riescono a fare questa realizzazione; che leggono, discutono e meditano sulla Saggezza dell’Anima, eppure non riescono a precipitare quella saggezza nella loro vita. A dire il vero, leggere volumi di parole scritte sull’argomento, non costituisce la transizione dall’effetto alla causa, o in altre parole dalla persona all’Anima. La contraddizione tra l’idea o ideale di perfezione e l’apparenza nella forma deve essere eliminata in modo che causa ed effetto siano Uno, ossia, che quell’idea perfetta sia proiettata senza più distorsione nella quotidianità.

“Ogni Anima, incarnata è responsabile della manifestazione nella sostanza fisica di quella Verità che è messa in grado di afferrare e comprendere”. Questo è il karma di servizio.

Il vuoto di consapevolezza

la coscienza incarnata identificata nella persona è polarizzata in ciò che è chiamato mente concreta inferiore. Questa è quell’area del corpo mentale in cui le idee assumono forme come pensieri, e sono assemblate in attività programmate dalla persona. È con questa frequenza di materia mentale che l’individuo identificato nella coscienza cerebrale funziona come essere umano. Sette ottave al disopra di questa frequenza, al centro di ciò che è definito la mente astratta, l’Anima Spirituale adombra la coscienza incarnata. L’Anima Adombrante è collegata alla sua estensione, ossia, la persona, attraverso un filo

di coscienza (Sutratma) in cui non c'è consapevolezza fino a quando non si stabilisce la continuità. In altre parole, il filo di coscienza c'è in un senso occulto, ma la consapevolezza è latente e inattiva tra l'Anima e la persona. La mente astratta attraverso cui passa il filo è un vuoto oscuro, poiché richiede che la luce della coscienza attivi quella frequenza della sostanza mentale.

Ora l'aspirante si trova ad un bivio. Deve scegliere quale direzione intraprendere: rafforzare il dominio sulla materia col potere dell'ambizione personale, sacrificando principi ed ideali, o porsi al Servizio del Piano. Ciò rappresenta le piccole, apparentemente poco importanti, scelte che si devono fare molte volte al giorno; i pensieri che si sceglie di pensare; i sentimenti che si sceglie di irradiare; le parole che si scelgono per rivestire ed esprimere un pensiero; e le molte azioni iniziate momento dopo momento, ora per ora, giorno per giorno.

Trasmutare la Verità in giusta azione

Ad una certa incarnazione la persona inizia a rispondere alla "nota" dell'Anima e, via via che procede, colma quel vuoto iniziando a costruire, dal basso, un canale stabile, o ponte di comunicazione. L'Anima infonde il Suo Amore e Saggezza verso la persona e questa, in meditazione, li assume entro l'intelligenza elaborando concretamente gli opposti fino ad intonarli alla frequenza della Verità, così adeguando le problematiche al Disegno Divino, e, riconoscitane la costante attuazione, trasmuta le forme distorte, che celano l'Amore, in forme risplendenti la perfezione del Piano. Qui viene modificato l'intero atteggiamento di una persona verso il vivere. Tutto ciò si compie perché l'essere umano ha afferrato l'idea di tradurre la saggezza dell'Anima in quella scienza e conoscenza concreta che è applicabile alla propria vita e vicende.

Come si fa a pensare astrattamente in forma concreta? Ponendo il principio in pratica. Collegando la Verità all'esperienza, la realtà all'attualità e proseguendo con il pensiero precipitato nella giusta azione. Quindi, quando gli studenti si trovano di fronte ad un problema per cui non c'è una soluzione scritta disponibile, devono cercare, attraverso il proprio allineamento verticale, quella Saggezza che è in relazione con esso, e poi tradurre quella Saggezza in una tecnica che possono utilizzare come mezzo di incarnazione Spirituale. Essi devono andare oltre il libro. Il compito è quello di insegnare a se stessi, di riordinare la propria vita e purificare la natura inferiore bussando alla porta dell'iniziazione. Tutti gli studenti sono sul proprio sentiero, con il loro insegnante e il loro nemico. Anche se c'è sempre un aiuto disponibile per loro, tutti devono trovare la propria strada. Tutti devono elaborare i propri problemi e la propria salvezza. Tale è la Legge.

Esercizio per tradurre una astrazione in forma concreta:

- Pensa la Verità prima di agire; pensa il principio o Archetipo prima del pensiero stesso.
- È quella pausa nella consapevolezza Spirituale che permette di realizzare la traduzione della Saggezza in conoscenza.
- È la disciplina della mente che si occupa della saggezza dell'Anima, piuttosto che degli impulsi e delle risposte automatiche della forma.

Esempio:

Se l'orgoglio è uno dei tuoi difetti, collegati al principio che lo genera. Esso ha in sé il seme del dominio in tutte le sue forme, dalla fama alla ricchezza, al possesso sugli altri. L'Archetipo è quello della supremazia dello Spirito sulla materia ma la sua manifestazione nell'orgoglio è alquanto distorta. Invoca il potere dello Spirito affinché infonda in te la misura delle tue capacità e, attraverso l'umiltà, che è quello stesso potere messo, però, al servizio dell'Umanità, sia di aiuto per rendere fertile il terreno delle tue relazioni.

Pensiero lezione 9
6° Legge dell'Ideale focalizzato di Cristo
(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

***"Il Cristo riapparirà quando l'Umanità riconoscerà
il Principio Cristico immanente in ognuno"***

È nella natura della coscienza umana dedicarsi ad un ideale, e manifestare l'immagine esterna sia individuale sia collettiva di quell'ideale come esperienza. L'ideale può essere per così dire buono o cattivo. Può essere benefico e umanitario, oppure distruttivo e pericoloso nei suoi effetti sugli altri, ma è sempre presente come immagine causale di ciò che determina l'apparenza. Per esempio, un ladro si dedica ad un ideale sicuramente quanto un filantropo, e in tutti e due i casi l'impulso motivante dietro l'ideale può essere più o meno diverso da quanto appare. È possibile che entrambi stiano lottando per avere un posto importante nel mondo, dedicato al sé, ma ognuno usa l'unico metodo che conosce.

Un ideale è una forma-pensiero che ha in sé l'idea di perfezione secondo l'interpretazione della coscienza interessata. Essa ha un'influenza onnipotente sulle menti e le emozioni di coloro che la incarnano. Le nazioni lottano per superarsi l'una con l'altra dal punto di vista sociale, economico e scientifico. Ognuna vuole primeggiare sulle altre con la sua ideologia o il suo stile di vita. Ognuna crede, nel profondo della sua coscienza nazionale, che se può dominare, controllare e regolare le vite delle altre, arriverà a dimostrare la propria perfezione. Ognuna è devota ad un ideale, con fanatismo tanto forte che il mondo è tenuto in costante subbuglio durante questa grave crisi entro l'evoluzione umana. Ciò vale per ogni uomo.

Due grandi forze contrapposte danno all'Umanità il conflitto che caratterizza la nostra crisi attuale d'opportunità. Esse sono:

1. Le Forze della Luce, della SuperAnima dell'Umanità, in quanto l'Anima cerca la sua crescita e sviluppo Spirituale.
2. Le forze del materialismo, del sé separato in quanto ogni persona cerca il proprio potere e beneficio nel mondo delle apparenze.

Tra queste due forze ogni individuo deve decidere, e la scelta che ognuno fa determina il cammino dello sviluppo per molte e molte incarnazioni. La scelta della maggioranza determinerà il cammino che l'Umanità prenderà durante i prossimi 250 anni. Così ognuno è chiamato ogni giorno a scegliere tra la crescita Spirituale ed il guadagno personale. Ciascun essere umano è libero, all'interno delle proprie limitazioni karmiche, di ingaggiare la propria battaglia tra la natura oppositiva della forma e la Volontà di Dio. La lotta esterna nelle faccende del mondo non è che un riflesso del travaglio interiore degli individui.

Tutto ciò ha un senso evolutivo, poiché gli esseri umani, per sviluppare una focalizzazione di auto-coscienza, hanno dovuto volgere un'attenzione egoistica verso se stessi come individualità separate per forgiare nella personalità gli strumenti con cui costruire nuove forme dalla sostanza intelligente. In altre parole è stato permesso alla coscienza incarnata di imprimere sulla persona certe simpatie e antipatie, certi desideri e ambizioni.

Non possiamo trascurare l'importanza della persona nella sua relazione con l'Anima. Essa è il mezzo con cui l'Anima Adombrante:

1. Viene in contatto con le tre frequenze inferiori in materia vibrante all'interno del corpo planetario, eterico-fisica, astrale-emotiva e mentale.

2. Apprende le caratteristiche e la natura di quelle frequenze.
3. Infine, attraverso la dominazione delle forme create nelle tre frequenze della materia, le solleva ad una vibrazione più alta, aiutando così il Logos Planetario ad elaborare la propria evoluzione.

Non solo l'Anima evolve attraverso la persona, ma, quando quella persona è completata, opportunamente sintonizzata e dedicata, essa è lo strumento attraverso cui l'Anima serve il Piano Divino. Così vediamo che ciò che era parte della crescita nel passato, è diventato ora obsoleto. La Fratellanza, costruita sulla Buona Volontà, l'Amore, il Sacrificio o il Servizio, è diventata l'Ordine Divino della odierna era di Aquarius qualificata, per l'appunto, dal 7° raggio. Questi devono avere precedenza sull'ambizione per se stessi e la propria famiglia, per la simpatia sconsiderata, la lealtà e il patriottismo, ecc., se l'Umanità deve correggere gli errori antichi commessi durante il periodo atlantideo.

Per adempiere a questo compito gli ideali della persona devono essere sostituiti con quelli dell'Anima. Questi ultimi possono essere riassunti in un'unica visione: "***l'ideale focalizzato del Cristo***".

Questo è un ideale che l'Umanità non deve creare, poiché è già stato creato all'interno della Mente Divina, è stato impresso sulla sostanza come l'obiettivo verso cui muove l'evoluzione.

Con l'Amore, lo Spirito impregna la materia. Quell'Amore è Coscienza o il Sé (la Volontà di Dio, in essenza, il Cristo potenziale) che produce nella materia un'attività atta a costruire la forma. Tale attività, fin dall'inizio, è indirizzata verso la realizzazione di un definitivo veicolo di incarnazione (il corpo di Cristo). L'Anima è nata da quest'interazione; in essenza è il principio di Cristo. Questo principio immanente, sia nella coscienza che nella sostanza dei corpi, assicura e guida lo sviluppo evolutivo dell'Umanità in modo che essa possa alla fine compiere il suo destino Divino. Il libero arbitrio degli uomini li mette in grado di scegliere il modo in cui evolvono, attraverso dolore e perdita o mediante gioia e comprensione, per manifestare, alla fine, l'apparizione di Cristo.

Gesù apparve nel mondo delle vicende umane come adombramento dell'evento in arrivo nella coscienza dell'Umanità. Egli rappresentò non solo ciò che ogni essere umano è in realtà, ma anche lo stesso cammino evolutivo di iniziazione; il modo in cui l'Umanità diventa consciamente in apparenza ciò che è in realtà. Egli dimostrò, con la nascita come persona, e la morte, mediante la resurrezione di Cristo, il Piano Divino per l'Umanità durante l'età futura.

L'ideale focalizzato di Cristo è, dunque, la realizzazione in coscienza del Principio Cristico che è immanente in ogni essere umano. Una volta afferrato e compreso ciò come una realtà, l'individuo comune diventa un discepolo dedicato a servire questo piano per i propri fratelli. Egli vede questo Principio immanente in ogni circostanza, indipendentemente dall'apparenza e dalle condizioni esterne, e attraverso la propria concentrazione e meditazione su di esso, aiuta la propria crescita verso la realizzazione finale come Maestro della natura della forma.

Esercizio dell'ideale di Cristo:

1. Collega il concetto del Cristo alla tua vita quotidiana traducendo la Sua Saggezza in conoscenza concreta.
2. Agisci come se tu fossi già il Cristo ed adegua le tue decisioni e le scelte alle sue. Chiediti come si sarebbe comportato nella soluzione di una problematica ed invoca la Sua scelta.

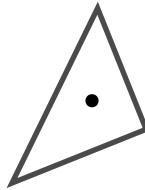
Pensiero lezione 10

Ideale del Cristo nei 12 Pensieri-seme

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

Lo studente che studia sinceramente la Verità, a questo punto, s'identifica con un ideale che è formato da un gruppo di idee. L'ideale tende ad essere astratto e vago all'inizio perché le idee sono di natura astratta. Lo studente principiante deve ancora imparare a pensare astrattamente in forma concreta se vuole creare un ideale adeguato che possa essere rivestito nella sostanza mentale, emotiva e fisica. Quando possiamo fare questo, la nostra nuova identificazione cessa di girare attorno a noi, come un sogno all'interno della nostra vita emotiva, e diventa una realtà vivente nel mondo delle cose umane.

Quasi tutti consciamente o inconsciamente tendiamo a una statura maggiore, ma in pochi realizziamo come attuare questa nostra crescita. Dobbiamo creare un ideale a cui tendere come modello di perfezione. Quell'ideale è il Cristo. Cominciamo con il cuore dell'ideale del Cristo visualizzato come un punto di luce risplendente nel profondo del Sé la cui Volontà, crescendo, si sviluppa, matura e infonde la personalità con la sua Luce radiante. Attraverso questa Luce le forze negative della personalità, dell'ambiente e infine del mondo, sono trasmutate nei propri opposti polari positivi. Le qualità che lo studente deve assimilare per creare l'ideale, sono tre, e formano un triangolo di forza Spirituale attorno al punto centrale della Luce azzurro-bianca del Cristo.



Esse sono:

3. **Volontà e Potere** Divino. Il primo vertice del triangolo. È ereditato dal Padre. Allinea lo studente con il Proposito del Piano Divino.
4. **Amore e Saggezza** Divino. Il secondo vertice del triangolo. È la natura di base e quindi la qualità essenziale del Figlio in sé, creato dall'interazione tra Spirito e Materia. Esso costituisce l'essere Uno con tutta la Vita.
5. **Intelligenza e Attività** Divina. Il terzo vertice a sinistra. È ereditata dalla Madre e sostanzia il Figlio dandogli apparenza e forma; si esprime come Immaginazione creativa, ossia, l'abilità di formulare idee in piani attuativi. Viene espressa all'esterno mediante la "*Giusta azione*".

Alla struttura di base vanno aggiunti, per il completamento dell'identità essenziale del Cristo, i quattro attributi che formano l'aura magnetica dell'ideale:

1. **Armonia**. I toni della persona risuonano con quelli del Cristo e l'armonia prevale.
2. **Conoscenza concreta**. Le forme create sono razionali, ragionevoli, positive e costruttive.
3. **Devozione all'ideale**. L'aura è di natura Spirituale. Attrae verso lo Spirito che riempie la vita.
4. **Legge e Ordine**. Le forme sono attratte in giusta relazione e l'ordine prevale.

L'ideale è formulato e usato come pensiero-seme nella meditazione quotidiana. Gli studenti sinceri sanno che è ciò che vogliono diventare. Devono collegare l'ideale astratto

alla forma concreta e portarlo in un'attività pianificata di servizio. In questo modo le forze sostanziali della persona sono alzate ad una frequenza superiore.

Pensieri-seme di meditazione per 12 mesi

Primo mese:

"Io, l'Anima, ho Proposito, Potere e Volontà. Io infondo la mia personalità con la Volontà di bene. Io esprimo quella Volontà di bene verso l'esterno come buona Volontà verso i miei fratelli".

Secondo mese:

"Io, l'Anima, ho Saggezza, Compassione e Amore. Io infondo la mia personalità con la Giusta Comprensione. Io esprimo quella comprensione verso l'esterno come Fratellanza".

Terzo mese:

"Io, l'Anima, conosco la Giusta Azione. Infondo la mia personalità con quella conoscenza e la esprimo verso l'esterno come un'attività pianificata intelligente di vita. Io sono Creativa".

Quarto mese:

"Io, l'Anima, faccio risuonare la nota dell'armonia attraverso la mia personalità e il suo ambiente. Quella nota trasmuta tutti i conflitti che tocca in armonia con il Piano di Dio sulla Terra".

Quinto mese:

"Io, l'Anima, sono l'equazione tra Spirito e Materia. Io infondo la mia personalità e il suo ambiente con i Fatti Divini in Natura, e trasmuto la natura della forma in un veicolo di servizio".

Sesto mese:

"Io, l'Anima, sono devoto alla Vita Una. Io infondo la mia personalità con l'Amore per l'Umanità ed esprimo quell'Amore nel mio ambiente".

Settimo mese:

"Io, l'Anima, conosco e vivo nella Legge di Dio. Mediante quella Legge io ristabilisco l'ordine dal caos".

Ottavo mese:

"Io, l'Anima, disciplino la mia natura della forma a riflettere la Luce, l'Amore e la giusta azione del Cristo".

Nono mese:

"Io, l'Anima, apro la porta dell'iniziazione e porto la personalità alla Presenza di Cristo".

Decimo mese:

"Io, l'Anima, sacrifico le pretese della personalità sul mio strumento triplice al Potere di Dio, e apprendo le strade di Cristo".

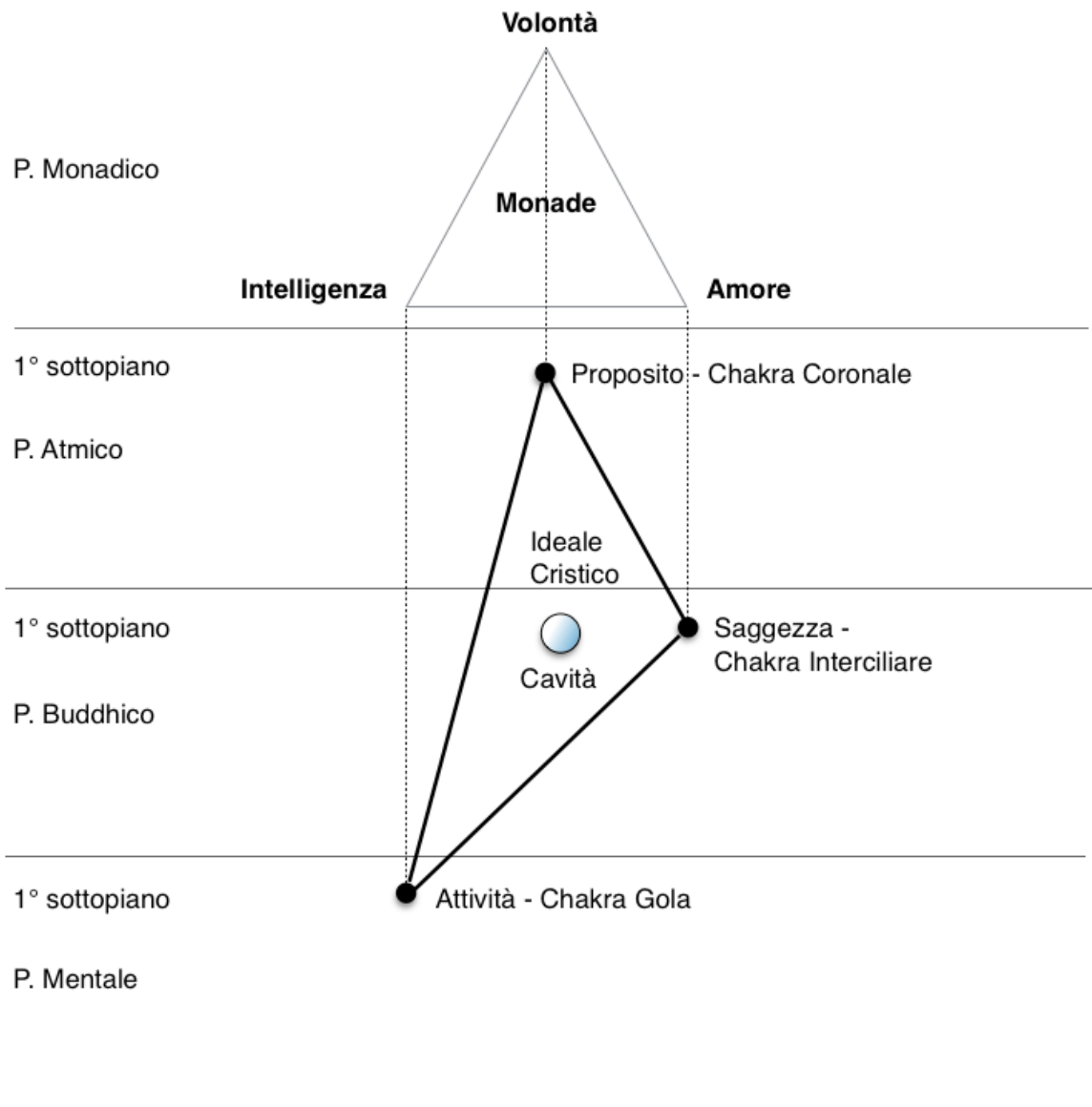
Undicesimo mese:

"Io, l'Anima, salgo sulla croce e prendo il mio posto sul sentiero del discepolato".

Dodicesimo mese:

"Io sono l'Anima qui e ora".

Triangolo ideale cristico



Pensiero lezione 11

7° Legge della Crescita iniziata

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

***"Attraverso l'avvio di un'attività di sviluppo programmata,
l'Umanità può cooperare con la Legge di Evoluzione
per raggiungere l'obiettivo desiderato dello sviluppo Spirituale"***

Il nostro Logos Planetario ha un posto unico nello schema cosmico delle cose, poiché Egli è Colui che fornisce il terreno di addestramento per quelle vite che non si trovano in armonia con l'ordine cosmico. Coloro che sono volitivi e determinati, prendono un percorso contrastante; coloro che sono inerti ad ogni particolare evoluzione, e coloro che, attraverso una grave incomprensione, sono responsabili di fallimenti importanti, trovano la loro via per questo pianeta. Questi formano il nostro genere umano. Noi, tutti e ciascuno, siamo qui per ricostruire le nostre nature interiori in una relazione armoniosa con, e nella, Vita Una.

Così Arriviamo anche a capire più chiaramente il significato che sottostà all'esperienza del dolore e della perdita, che qui sono tanto caratteristiche, poiché tutta la vita sul pianeta è in realtà un addestramento disciplinare. Questo addestramento si divide in tre principali categorie:

1. quello imposto dal Logos planetario.
2. quello imposto dall'Anima.
3. quello auto-imposto.

Addestramento imposto dal Logos

Ogni regno in natura, e ogni vita in ogni regno, sono soggetti a questa legge. Dal minerale fino all'Anima cosciente, ogni vita organizzata è sacrificata affinché ciò che è superiore possa vivere e trovare la propria espressione sulla terra. La divisione dell'Umanità in razze, il castigo delle malattie nei vari regni, l'esplosione violento della natura che produce disastri; queste e molte altre manifestazioni sono tutte parte dell'addestramento disciplinare imposto alla vita del pianeta dallo stesso Logos. La crescita senza questo tipo di modulazione sarebbe un processo pericoloso, perché la conoscenza deve essere coniugata con la saggezza se deve servire al bene della Vita Una. La testa deve governare le emozioni e il corpo, ma il cuore dell'essere deve governare la testa. Il principio è afferrato dalla mente come concetto, quindi, deve essere applicato alle vicende quotidiane prima di essere accettato come effettivo. L'ideale diviene forma tangibile solo attraverso l'esperienza del cuore.

Addestramento imposto dall'Anima

L'Anima impone, secondo le necessità karmiche, la nascita, le qualità e difetti della persona, le condizioni d'ambiente, gli accadimenti della vita e la morte. In questo modo ogni tendenza o attività dell'individuo è subordinata a ciò che la coscienza deve ancora imparare e risolvere. Non vi è condizione buona o cattiva; dal criminale al santo, l'Anima fa esperienza di tutte le possibili variabili secondo il proprio livello evolutivo, seguendo la via di minor resistenza per conquistare, infine, l'ideale del Cristo per il Bene dell'Umanità.

Così, l'Anima adombrante usa un sistema di controlli e ricompense nel guidare l'evoluzione del suo io inferiore, fino a che questi arriva a comprendere le Leggi superiori, e può iniziare a lavorare con esse. Presto o tardi, la coscienza nella Cavità della testa si

sveglia ai fatti Spirituali della vita, e viene gradualmente illuminata dalla Luce della Verità, e il potere di quella Verità comincia ad irradiare nell'ambiente circostante.

Questo è il momento in cui è iniziato il grande cambiamento di polarità dall'identificazione come persona all'identificazione come Anima cosciente, e il discepolo bussa alla porta dell'iniziazione volgendo i propri passi sul sentiero con l'obiettivo ben definito nella mente. L'iniziazione è l'imposizione di un nuovo ritmo su uno vecchio. È l'alterazione della forma perché trasmetta una nuova espressione di coscienza, in questo caso l'espressione di un grado della coscienza dell'Anima. La settima Legge impone questo ritmo.

Addestramento auto-imposto

I discepoli devono arrivare a conoscere se stessi, in ciò che c'è di superiore e in ciò che c'è di inferiore. Non è abbastanza cercare il bene, il vero e il bello. Devono anche gettare lo sguardo giù nella sfera delle motivazioni inconscie e subconscie per trovare ciò che sbarrava la strada alla manifestazione del Piano Divino. Per ogni valutazione sbagliata e risposta negativa all'interno del regno della persona, c'è una Verità adombrante nel regno dell'Anima che costituisce il sentiero d'iniziazione o di ritorno.

Si può vedere che i veri discepoli cercano in se stessi ciò che si trova sopra e sotto la soglia della loro coscienza, e che formulano il loro obiettivo di crescita e sviluppo Spirituale con il modo in cui trovano gli opposti nella loro sfera di coscienza. Dove scoprono un risentimento, costruiscono una risposta amorevole come parte del loro obiettivo; dove scoprono una Volontà di vantaggio personale, un desiderio di sensazioni, costruiscono la Volontà di bene, l'aspirazione al Piano. Così essi formulano il loro obiettivo da quella Verità che trovano nel sé. Dopo aver formulato l'obiettivo, essi si dispongono a creare quell'esperienza che produrrà la crescita interiore necessaria al suo compimento. Essi operano con la Legge di Evoluzione su questo pianeta, imponendo al sé quelle discipline che danno alla loro vita e alle loro vicende un nuovo ritmo.

Esercizio per realizzare un ritmo ordinato:

- Stabilisci una cadenza regolare ogni giorno per una meditazione mattutina, all'interno della quale contempi il tuo obiettivo, punto per punto, arrivando a comprendere più chiaramente i concetti superiori con cui l'hai disegnato. In questa maniera, ti appropri e porti all'interno dello strumento personale l'energia di quei concetti, in modo che durante il giorno sei in grado di incarnarli attraverso l'azione più appropriata.
- Disciplina la mente a pensare i pensieri che scegli per essa; scegli le emozioni che diano le risposte che tu stesso vuoi; e promuovi le azioni del corpo fisico per servire i bisogni dell'Anima piuttosto che quelli della persona.
- Stabilisci una cadenza regolare ogni giorno per una riflessione serale all'interno della quale passi in rassegna gli eventi del giorno, determinando dove sono riusciti, e dove hanno fallito, per compiere il programma di perfezionamento che ti sei auto-imposto. In questa maniera acquisisci quanta più comprensione è possibile della tua natura inferiore e del tuo cammino in ogni dato momento.

Un programma così ritmato di attività programmata avrà come risultato quelle esperienze necessarie a produrre la crescita desiderata. Tale crescita non avverrà certo in una giornata, ma procederà naturalmente e con continuità, se come discepolo, sarai tenace e onesto nell'applicarla. Questa è una Legge che funziona per ogni uomo o donna che la sperimenti sinceramente, indipendentemente dal punto attuale di evoluzione, o dalle altre circostanze esterne coinvolte.

Pensiero lezione 12

Anima Cosciente Incarnata

(da *Il Pensiero Creativo* di L. Cedercrans)

L'Anima umana è caratteristicamente egoista, poiché la sua consapevolezza è quella del l'io separato da tutte le altre vite, piuttosto che quella della Vita Una di cui essa non è che un'espressione. Essa, quindi, è naturalmente possessiva, sia verso le cose sia verso le persone e desidera il proprio bene o quello delle persone che le sono più vicine. Questa consapevolezza di separazione nutre tutte le emozioni, buone o cattive, e l'Anima umana è capace di conoscere, e quindi manifesta se stessa, con i molti conflitti che caratterizzano il mondo delle Sue vicende nel processo evolutivo del pianeta.

Via via che evolve Essa diventa consapevole di se stessa come coscienza che si incarna nella forma, ma che agisce dietro e prima di questa, nel regno soggettivo della realtà, ossia, in quell'area di causa che produce l'apparenza. Il campo magnetico di consapevolezza che la coscienza o Anima effettivamente "*abita*" tra Spirito e Materia è causale alla manifestazione così come appare. Essa ha, quindi, il compito di rendere manifeste tutte le Verità, le idee, i concetti, e le espressioni potenziali del mondo soggettivo di cui diviene consapevole.

Da quanto sopra, si può comprendere che l'evoluzione procede man mano che la coscienza incarnata risponde alla realtà soggettiva adombrante, e la riflette all'esterno, nel mondo della forma. Quando gli aspiranti meditano sono messi in grado di ritirare la loro coscienza verso il mondo soggettivo dell'Anima, venendo così a conoscenza di ciò che immediatamente li illumina secondo quello che in quel momento karmicamente attrae la loro attenzione per risolvere una problematica e avere le risposte. Essi diventano ciò che conoscono quando lo incarnano, cioè gli danno forma nella quotidianità dell'esistenza. Questo significa fare esperienza, ossia, diventare ciò che si conosce nella dimensione Spirituale dove le Idee Divine, o Archetipi, sono causa e fonte della Realtà e Verità.

Quando la coscienza procede in modo costante, esperienza dopo esperienza, senza più girare nel circolo vizioso degli effetti, allora diventa "**Anima cosciente incarnata**". La sua identificazione non è più con la forma bensì con la realtà, e diviene causale verso i suoi corpi e l'ambiente. Essa è differente in natura quanto l'Umanità è differente dal Genere Animale. Se vuole manifestare l'Amore, incarna la realtà essenziale dell'Amore e lo riflette nella sostanza del mondo esterno. Non più sentendosi un essere separato, è collegata alla totalità della Vita Una e non può agire che per il Proposito unico che governa tutte le parti in una relazione Divina.

Gli esseri umani che stanno diventando Anima-coscienti, condividono la natura dell'Anima Spirituale secondo il grado della loro consapevolezza, così che la natura Divina costantemente si evolve in essi. Se all'interno del cervello è presente una motivazione cosciente a servire il miglioramento dell'Umanità indipendentemente dagli effetti sull'io, gli esseri umani a questo punto sono Anima-coscienti, anche se non sanno di esserlo.

Ci sono molti uomini e donne, nel mondo, che sono capaci di sacrificare l'apparente bene della persona, date le giuste circostanze, per la moglie, il marito, il figlio, la figlia, eccetera; ma qui si intende la Volontà di porsi al servizio dell'Umanità per intero. Questa motivazione trova impulso nell'Anima Spirituale Adombrante, ed è la prima indicazione della coscienza dell'Anima in evoluzione all'interno della persona. Alcuni la chiamano la Volontà di Bene, altri l'Amore dell'Umanità, e altri ancora la definiscono come il discepolato dell'aspirante.

La coscienza dell'Anima in evoluzione all'interno della persona più o meno integrata ha due bisogni di base che, quando vengono soddisfatti, aiutano la sua evoluzione e stabilizzano l'espressione del suo attuale punto di sviluppo.

Essi sono:

1. Il bisogno di creatività.
2. Il bisogno di servire l'Umanità.

L'Anima Spirituale è essenzialmente il "*Mago che crea*". Quando viene in incarnazione, essa necessita di iniziare l'attività creativa allo scopo di proseguire la propria crescita Spirituale, proprio come il bambino ha bisogno di iniziare l'attività fisica per proseguire il suo sviluppo. La creatività è quell'attività che produce un veicolo di Verità adeguato. Qualunque sia il tipo di bene prodotto, che sia un libro, un dipinto, una sinfonia, una macchina, una casa o una parola, se trasmette adeguatamente una Verità, è puro nella sua espressione, e quindi è un capolavoro creativo.

Quando i due bisogni sono integrati in uno e soddisfatti da una attività di servizio creativo allora vengono espressi mediante il "*Sentiero del discepolato*".

Gli aspiranti che si sforzano di diventare Anima-cosciente attraverso la meditazione e l'attività intelligente, usano questi due metodi per creare quei veicoli di Verità che, nella loro purezza d'espressione, serviranno alla crescita e allo sviluppo della coscienza umana. Così, loro danno all'Anima Spirituale Adombrante una opportunità di incarnarsi, e allo stesso tempo, stabilizzano quel grado di Anima che è già infuso nella loro coscienza cerebrale e con cui si stanno fondendo.

Naturalmente i primi veicoli con cui hanno a che fare sono i loro corpi e il loro ambiente. I loro corpi e la loro persona sono ricreati ad immagine del loro ideale (la visione e comprensione dell'Anima Una o Coscienza Cristica) e il loro ambiente è ricreato come tempio di quell'ideale; così rendendo visibile a chi sta loro accanto l'influenza Spirituale della Verità. Essi ricreano queste forme come strumenti del Piano Divino o piano di crescita per l'Umanità, e in questo modo entrano dentro quel servizio creativo che è il sentiero del discepolato. Imparano a fare ciò attraverso la disciplina. Allo scopo di cambiare l'apparenza delle cose, devono disciplinare i corpi mentale, emotivo ed eterico-fisico della propria persona per comunicare la realtà che conoscono. Ricreano i propri pensieri, sentimenti, parole e i propri atti, in espressione pura dell'Anima Spirituale Adombrante, finché divengono effettivamente quella.

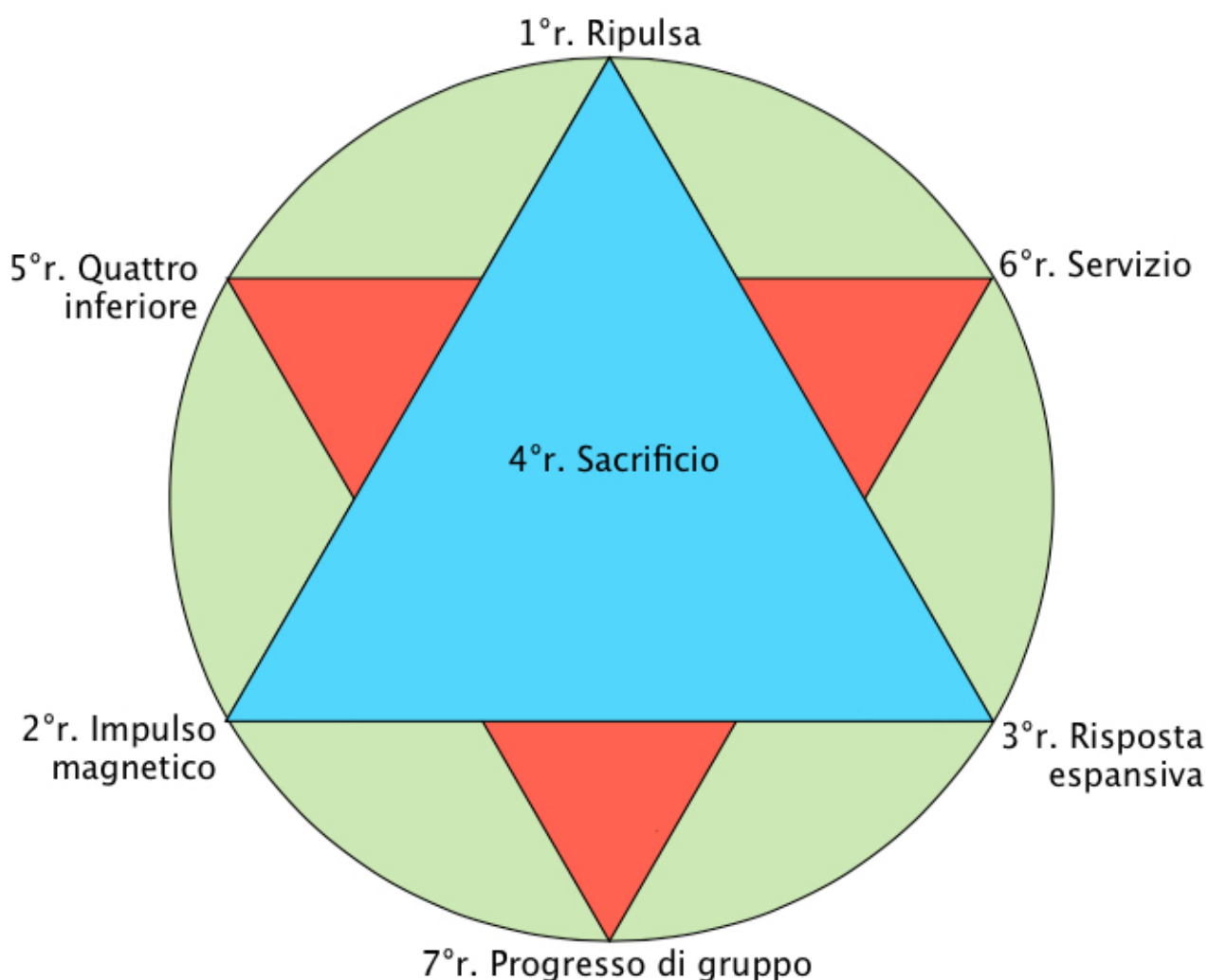
Non esiste una scorciatoia nel processo evolutivo; nessun modo in cui l'apprendistato disciplinare possa essere evitato da parte degli studenti sinceri intenzionati a raggiungere il loro obiettivo Spirituale. Essi stanno imparando ad essere al servizio creativo nel mondo delle cose umane. Se pensano di essere andati oltre questa necessità, e falliscono nei loro sforzi di servire i propri fratelli, farebbero meglio a tornare agli inizi del sentiero. I discepoli possono servire soltanto con la capacità e il livello raggiunto nell'incarnazione.

Quando gli aspiranti hanno perfezionato il loro strumento di creatività, in modo che esso obbedisca alla loro Volontà in un determinato momento, il loro servizio creativo può essere di natura ispirazionale, vale a dire, ispirato dall'alto e ispirante quegli stati di coscienza non ancora raggiunti nel suo grado di Saggezza. Così, il discepolo aspirante diventa il "*Discepolo accettato*", autentico servitore del Piano Divino all'interno del corpo dell'Umanità.

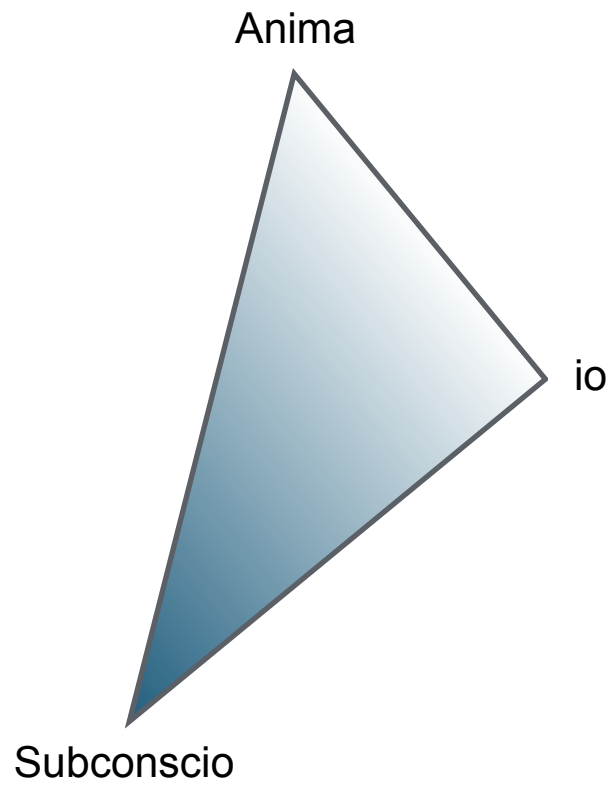
Appendice

Le sette Leggi dell'Anima

Le sette Leggi dell'Anima sono le nuove leggi che reggono la vita animica, o Coscienza di gruppo, le quali devono iniziare ad operare e imporsi. Ciò dapprima aumenterà le difficoltà generali, per cui è necessario render chiaro il significato di queste leggi e rendere comprensibili i loro poteri. Queste leggi si possono esprimere in gran parte solo con termini mistici, e si lascia all'intuizione dello studioso di applicarle alle forme di vita più materiali.



Tecnica di Trasmutazione



- Questa tecnica può essere utilizzata alla sera prima di coricarti, oppure, quando lo reputi necessario.
- Esegui il solito triplice allineamento interiore focalizzando la coscienza sul centro interciliare (Ajna).
- Integra la coscienza nell'aspirazione all'Anima visualizzando un triangolo di luce tra l'Anima, te stesso e il subconscio. Ripeti lentamente:
“La Luce dell'Anima viene infusa nello strumento per rivelare, ripulire e purificare quanto è karmicamente pronto ad essere dissolto nella Legge e nell'Ordine Divino. Io osservo soltanto”.
- Trasmuta qualsiasi negatività affiorante, nel suo opposto polare mediante l'applicazione dell'Amore.
- Medita per tre minuti sul concetto: *“La Verità mi renderà libero”*.
- Passa qualche minuto nell'irradiare la Luce della Verità nei corpi della tua persona e nell'ambiente circostante.
- Rilascia l'attenzione e torna al tuo stato normale.

Ovoide della Coscienza

